

Anno I - Numero 321 redazione@a4quotidiano.it Edizione del 3/12/2025

SECONDO EPISODIO NEL GIRO DI DUE MESI A PESCARA

Spruzzano lo spray al peperoncino a scuola: evacuato il liceo Marconi

La decisione è stata presa per evitare possibili irritazioni o malori

Abruzzo: primi 9 mesi del 2025 segnano crisi del settore produttivo

M.Gal.

L' Abruzzo chiude il terzo trimestre 2025 con 144,035 imprese registrate, di cui 123,132 attive che rappresentano rispettivamente il 2,5% e il 2,4% delle imprese italiane. La distribuzione provinciale continua a vedere in testa Chieti che, con 43.220 registrate e 37.889 attive, detiene quote pari nell'ordine a 30% e al 30,8% dei totali regionali seguono Pescara (36.063 registrate e 30.289, che corrispondono al 25% e al 24,6%), Teramo (35.373 e 30.386 imprese che rappresentano il 24,6% e il 24,7%) e L'Aquila (29.37) registrate e 24.559 attive pari al 20.4% e al 19.9%). Sono i dati che emergono dal Cresa. Per quanto riguarda la distribuzione per settore di attività si conferma assai più consistente della media nazionale la quota regionale di imprese agricole (16,6% contro 11,6%), allineata quella delle manifatturiere (8,6% contro 8,4%) e lievemente inferiori quelli delle costruzioni (13,2% contro 13,8%) e del commercio (20,3% contro 21,4%). Elevata ma non superiore a quella italiana l'incidenza percentuale delle imprese registrate operanti nel settore dei servizi non commerciali (34% contro 38%). Tra le province spicca il terziario a Pescara (61,7%), l'agricoltura a Chieti (25,5%), il manifatturiero a Teramo (11,2%) e l'edile a L'Aquila (16,9%). Il saldo tra iscritte e cessate (al netto delle cessazioni d'u cio) nel corso dei primi nove mesi dell'anno è di -270 unità derivante dai valori negativi di Pescara e Chieti (-333 e vanor legativi di Fescaia e Cintu (-333 e -39 aziende) solo in parte compensati da quelli positivi di Teramo e L'Aquila (+89 e +13). Il tasso di crescita (rapporto percentuale tra il saldo di iscrizioni e cessazioni e lo stock di imprese di inizio periodo) nel periodo gennaio-settembre 2025 è in Abruzzo del-0,19% (Italia e L'Aquila: 0,0%), con Pescara che riporta un -0,9%, Chieti un -0,1% e Teramo un +0,3%. Rispetto alla media nazionale la regione nei primi nove mesi dell'anno riporta un tasso di iscrizione (rapporto percentuale tra le iscrizioni e lo stock di imprese di inizio periodo) inferiore (3,7% contro 4.2%) e un tasso di cessazione (rapporto percentuale tra le cessazioni e lo stock di imprese di inizio periodo) superiore (3.9% contro 4.2%) con valori relativi alle iscrizioni migliori anche se lievemente solo a L'Aquila e Pescara, unica provincia che riporta anche un tasso di cessazione superiore alla regione. Tra la fine del 2024 e il 30 settembre 2025 in 31 comuni abruzzesi...

segue a pagina 13

È stato evacuato ieri mattina il liceo Marconi di Pescara dopo che una sostanza urticante, che con ogni probabilità potrebbe essere spray al peperoncino, è stata spruzzata all'interno dell'edificio scolastico durante le ore di lezione. Si tratta del secondo episodio nel giro di due mesi, circostanza che ha aumentato la preoccupazione tra personale, studenti e famiglie. Sul posto i vigili del fuoco, il 118 e i carabinieri. La dirigenza dell'istituto ha inviato una comunicazione alle famiglie, spiegando che «a causa della presenza all'interno dell'edificio di un leggerissimo odore di spray al peperoncino, a scopo puramente cautelativo, la presidenza ha deciso di evacuare alle ore 1130 gli studenti, che sono stati autorizzati a fare...

Marco Giancarli segue a pagina 2

Ovindoli Monte Magnola: al via il II lotto per ampliamento bacino da oltre 6 mln di euro



L'intervento è finanziato con fondi Fsc 2021/2027 (Giancarli a pag.5)

L'Aquila: Dup e bilancio di previsione, per le minoranze è «corsa alla vetrina»

Mentre la città dell'Aquila si appresta ad essere al centro dell'attenzione con la presentazione del dossier Capitale Italiana della Cultura 2026 a Palazzo Chigi, la politica è tutta rivolta all'approvazione simultanea del DUP e del Bilancio 2026–2028 da parte della maggioranza in Comune, vista dall'opposizione come una mossa accelerata per fare da sipario proprio al grande evento previsto questa mattina. La Giunta Biondi, scrivono i consiglieri Paolo Romano, Massimo Scimia, Stefano Albano, Simona Giannangeli, Enrico

Verini, Lorenzo Rotellini, Gianni Padovani, Alessandro Tomassoni, Stefania Pezzopane, Stefano Palumbo, Elia Serpetti ed Emanuela Iorio, starebbe trasformando la città in una «scenografia permanente per eventi» ignorando il capitale umano, l'economia di vicinato e i servizi di prossimità, definendolo un «modello di sopravvivenza» anziché di crescita. I numeri del bilancio mostrano segnali di «fragilità strutturale» per l'opposizione, come il Fondo crediti di dubbia...

Martina Colabianchi

segue a pagina 9

CRONACA

Polacco disperso sul Gran Sasso: ricerche in quota con il sistema Recco

Martina Colabianchi

Grazie al meteo favorevole sono proseguite, anche se per ora con esito negativo, le ricerche del 44enne polacco Karol Brozek, disperso sul Gran Sasso. Da giorni, il suo camper è parcheggiato nel piazzale superiore di Imperatore, a poca distanza dall'ostello. Al momento, l'unico dato di riferimento è relativo alla triangolazione che indicherebbe un ultimo contatto del suo telefono nella zona della Conca degli Invalidi. I tecnici del Soccorso alpino speleologico del stazione dell'Aquila, hanno battuto l'area anche con il supporto del sistema Recco, oltre che con un elicottero leggero. Il Recco è un dispositivo di ricerca per persone disperse basato su un piccolo riflettore passivo, integrato in capi d'abbigliamento, caschi o scarponi, che non necessita di batterie, e su un rilevatore portatile o montato su elicottero: il segnale radio emesso dal rilevatore viene riflesso dal dispositivo e consente di individuare con maggiore precisione la posizione. Difficili anche le operazioni di recupero del camper: il mezzo pesa circa 33...

segue a pagina 3

POLITICA

Riforma del sistema idrico integrato in Abruzzo, si profilano ampie discussioni

Serena Suriani

Continua a far discutere e ad essere al centro del dibattito, polemiche comprese, la riforma del sistema idrico integrato in Abruzzo. Se il presidente del consiglio regionale Sospiri opta per due ambiti territoriali, l'opposizione ne reclama quattro. La provincia di Teramo, infatti, reclama l'"autonomia" forte delle virtuose performance della Ruzzo Reti. Ma non tutti la pensano così. Fanno "rumore" le dichiarazioni del capogruppo di Forza Italia in consiglio regionale Emiliano Di Matteo che continua a sostenere la necessità di limitarsi a due gestori, anziché quattro, senza tener conto delle specificità dei territori e delle esperienze pregresse. A criticare questa visione è la maggioranza comunale di Teramo che, presasi probabilmente una...

segue a pagina 15